

# “VETRINA DI LIBRI”

2016

2017

Marco Romanelli

## Cantando come donna innamorata

Dante e la musica



Società Editrice Dante Alighieri

A cura di Anna Menichetti

*Con interventi musicali di docenti e studenti del Conservatorio “Cherubini”, a cura di Donata Bertoldi*

SABATO 11 FEBBRAIO 2017, ORE 11 - SALA DEL BUONUMORE

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI

**MARCO ROMANELLI**

## Cantando come donna innamorata Dante e la musica

*Seguirà Après une Lecture de Dante: Fantasia quasi Sonata*  
di Franz Liszt



Marco Maggi, pianoforte - Classe della prof.ssa Cecilia Giuntoli

Presidente **Dott. Pasquale Maiorano**

Direttore **M° Paolo Zampini**

[www.conservatorio.firenze.it](http://www.conservatorio.firenze.it)

Conservatorio di Musica “L. Cherubini”  
Piazza delle Belle Arti 2, 50122 Firenze

 Conservatorio Luigi Cherubini Firenze  
 @ConservatorioFi

CHIAMATA ALLE ARTI  
**ARTBORNS**

**Marco Romanelli**, fiorentino, italianista, svolge la sua attività di studioso in parallelo a collaborazioni e direzioni editoriali. Ha curato pubblicazioni su Verga, Svevo, D'Annunzio, Defoe, Conrad, Maupassant e dal 2005 al 2007 ha realizzato i commenti ai *Promessi Sposi* e alla *Divina Commedia*. È autore di una *Storia e Antologia della Letteratura Italiana* e per ciò che riguarda il Novecento ha collaborato a *Letteratura Italiana* su CD-ROM per il settimanale L'Espresso. Saggista, presente su diverse Riviste specializzate quali Micromega, Paragone, Allegoria ecc., è studioso, in particolare, di argomenti danteschi; attualmente è impegnato in progetti di ricerca sociolinguistica in collaborazione con l'Università di Firenze.

Marco Romanelli, *Cantando come donna innamorata. Dante e la musica*, Roma, Società Editrice Dante Alighieri, 2015

Marco Romanelli parte da un assunto determinante per l'analisi e la rilettura dell'opera di Dante Alighieri: la presenza della musica come elemento portante nella produzione e nel pensiero del poeta così come nel tempo e nella cultura a lui coeve. L'aspetto musicale in Dante trova ancora oggi un raro approfondimento: malgrado il rinnovato interesse soprattutto nei riguardi della *Commedia*, attualmente non vengono affrontate con sufficiente sistematicità le tematiche che si collegano al mondo dei suoni, in essa presenti, in modo serio e significativo. Attraverso ricerche, citazioni e dettagli illuminanti, Romanelli rinnova la visione dantesca del divino poema, che riacquista in tal modo l'antico potenziale sonoro, assai determinante per una lettura etica e poetica non solo di tale capolavoro, ma di tutta una società medioevale che lo ha circondato.

Il lavoro dello studioso presenta, dunque, un generoso e originale approccio all'approfondimento della lettura dantesca, suscitando riflessioni e suggestioni di nuove visioni storiche, poetiche e soprattutto musicologiche, inaspettate e fondanti nuove energie d'indagine per la ricerca musicale, nello specifico, e culturale in genere.

**Franz Liszt (1811-1886)**

*Après une Lecture de Dante: Fantasia quasi Sonata*  
da *Années de Pèlerinage, Deuxième Année* – Italie

**Marco Maggi, pianoforte**

Classe di pianoforte della prof.ssa Cecilia Giuntoli